



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

SABATO 9 GIUGNO 2018

GIORNATA DI STUDIO E CONFRONTO

PER UN'ECOLOGIA POLITICA PLURALE DEL TEMPO PRESENTE

Prima sessione | 9.30-13.00

ANTROPOCENE O CAPITALOCENE?

Interventi di:

JASON MOORE (Binghamton University - New York)

STEFANIA BARCA (Centro de Estudos Sociais - Università di Coimbra)

GENNARO AVALLONE (Università degli studi di Salerno)

MIRIAM TOLA (John Cabot University - Rome)

Seconda sessione | 15.00-19.00

Tavola Rotonda

UN'ECOLOGIA POLITICA AL PLURALE?

Coordina NICOLA CAPONE (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)

Interventi di:

GIACOMO D'ALISA (Centro de Estudos Sociais - Università di Coimbra)

MARCO ARMIERO (KTH Environmental Humanities Laboratory in Stockholm)

TIZIANA TERRANOVA (Università degli Studi di Napoli L'Orientale di Napoli)

ANNA FAVA (Università degli Studi di Napoli "Federico II")

MAURA BENEGLIAMO (Università degli Studi di Milano Bicocca)

CRISTINA MORINI (Bin Italia - Effimera)

LAURA GUIDI (Università degli Studi di Napoli "Federico II")

GISO AMENDOLA (Università degli studi di Salerno)

ANTONELLO PETRILLO (Università Suor Orsola Benincasa)

SALVO TORRE (Università degli Studi di Catania)

ANDREA GHELFI (Ricercatore indipendente)

EMANUELE LEONARDI (Effimera/Centro de Estudos Sociais - Università di Coimbra)

"LABORATORIO DI STUDI" PER UN'ECOLOGIA POLITICA PLURALE DEL TEMPO PRESENTE

L'ecologia politica rappresenta un campo di studi interdisciplinare dove studiosi e studiose di diverse provenienze si possono incontrare e collaborare intorno al tema dell'emergenza ambientale, che è forse il segno più caratterizzante della nostra epoca. Alla nuova narrativa globale fondata sull'Antropocene (l'era dell'umano, l'umanità come forza geologica), che propone una naturalizzazione delle ineguaglianze prodotte dalla crisi ecologica, perché le ritiene il necessario risultato della presenza dell'Umano nel contesto terrestre, l'ecologia politica oppone una ripolitizzazione dell'ecologia. In questa prospettiva va inquadrata la categoria di Capitalocene (l'età del capitale, il capitalismo come forza geologica) che svela le radici economiche, politiche e culturali della crisi in atto.

Altro concetto chiave dell'ecologia politica è quello di "giustizia ambientale", che nasce dalle lotte contro la distribuzione diseguale dei costi ambientali, sistematicamente scaricati sui corpi scartabili (razzializzati, sessualizzati, migranti) e che producono "aree di sacrificio", partendo dunque dalla constatazione che, se l'ambiente è un bene comune, tuttavia "l'inquinamento non è uguale per tutti". Dalla degradazione degli ecosistemi e del patrimonio storico-artistico alla mercificazione delle risorse alimentari, idriche ed energetiche, dai flussi migratori causati dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici fino all'urbanizzazione selvaggia e alle guerre per accaparrarsi zone strategiche per la sopravvivenza e il sostentamento dei paesi più sviluppati: conflitti ambientali emergono sempre più numerosi e mettono in questione il paradigma antropocentrico e meccanicistico prevalente.

Da qui l'idea di avviare un "Laboratorio di studi" quale luogo intersezionale e di convergenza per diverse discipline e istituzioni culturali, che abbia al centro delle proprie attività la necessità di riflettere e formarsi sulle principali posizioni espresse dal pensiero ecologista del Novecento ma anche sulle nuove forme che sta assumendo oggi il dibattito ecologico. In questa prospettiva il 9 giugno si è pensato di invitare uno dei più importanti studiosi statunitensi di ecologia politica, Jason Moore, autore di vari scritti sul Capitalocene, per discuterne con lui e altre studiosi e studiose che stanno portando avanti ricerche sul tema da prospettive disciplinari diverse. L'obiettivo della giornata di studi è di porre le basi per un percorso di ricerca condiviso che possa far convergere i diversi ambiti disciplinari in una prospettiva di ricerca più ampia e complessa.



Palazzo Serra di Cassano
Napoli - Via Monte di Dio, 14
<http://www.iisf.it>